

**INAIL**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO**NOTA PER LA STAMPA****UFFICIO STAMPA INAIL**tel. 06 5487 2533  
[ufficiostampa@inail.it](mailto:ufficiostampa@inail.it)  
[www.inail.it/salastampa](http://www.inail.it/salastampa)**CAPOUFFICIO STAMPA**Giuliana Ledovi  
[g.ledovi@inail.it](mailto:g.ledovi@inail.it)  
335 7309884da [www.inail.it/salastampa](http://www.inail.it/salastampa)

## ATTIVITÀ ISPETTIVE: PIÙ SINERGIE PER SCOPRIRE IL SOMMERSO



*28 ottobre 2009. Il mondo del welfare fa il punto della situazione a un anno dalla Direttiva Sacconi. Cresce la qualità dei controlli, ma le risorse a disposizione restano scarse. Sartori: "L'incrocio delle banche dati è un elemento di intervento virtuoso"*

ROMA - ... "Dall'incrocio della nostra banca dati sulle imprese artigiane con quella dell'Inps è emerso che 18.725 imprese erano iscritte all'Inps e non al nostro istituto", ha affermato Marco Fabio Sartori, presidente e commissario straordinario dell'INAIL, intervenendo oggi, a Roma, alla seconda conferenza nazionale "Il futuro della vigilanza: bilanci e prospettive a un anno dalla Direttiva Sacconi", organizzata dal ministero del Lavoro. "E' bastato inviare una lettera a queste imprese per recuperare 9.700 rapporti assicurativi e 22 milioni di contributi".

Un dato importante che pure si scontra con **l'impossibilità per l'Istituto di assumere nuovi ispettori**. "Tra settembre 2008 e settembre 2009, 41 ispettori sono andati in pensione e non abbiamo potuto sostituirli con nuovo personale", ha aggiunto Sartori. "Abbiamo dovuto, quindi, utilizzare una 'fantasia' organizzativa, prendendo del personale, fra quello presente in Istituto, che svolgeva altri ruoli, formarlo e 'trasformarlo' in ispettori. Ma la formazione per questo ruolo è fondamentale e dovrebbe essere mirata e maturata nel tempo".

**Il numero di ispezioni realizzate dall'INAIL**, ha sottolineato il presidente/commissario straordinario, "è passato da 21.333 del 2008 a 17.390 di quest'anno, con una diminuzione del 17%". "Abbiamo recepito e condiviso la direttiva Sacconi, e infatti la qualità ispettiva è stata più elevata rispetto al passato e incentrata più sulle inadempienze sostanziali che su quelle formali", ha valutato. Tra le risorse operative che possono permettere di supplire a queste carenze una maggiore attenzione nell'ambito della vigilanza nei luoghi di lavoro. "Non è materia espressamente di competenza dell'INAIL, ma posso dire di non essere soddisfatto di come vanno le cose", ha concluso Sartori. "Credo che la legge esistente in materia vada applicata di più, e meglio".